



## Tre anni e mezzo di mandato tra pandemia e progettazione del futuro di Vezzano sul Crostolo

Cari Cittadine e Cittadini, abbiamo ripreso il giro nelle frazioni ove riassumiamo l'operato amministrativo e, soprattutto, ascoltiamo le vostre considerazioni. Riporto brevemente quanto condiviso in questi incontri, così da permettere a tutti di poter essere informati.

Sono stati tre anni complicati, senza voler parlare del periodo di pandemia Covid: di certo questo ha rallentato la vita di tutti noi, percorso amministrativo compreso.

Abbiamo lavorato uniti, cercando di condividere sempre le strategie che mettevamo in atto, nonché i percorsi che decidevamo di intraprendere. Potevamo certamente comunicare meglio e/o cercare un maggiore coinvolgimento, ma i tempi, spesso limitatissimi, non sempre hanno permesso un'informazione rapida e efficace.

Nel post Covid abbiamo dovuto affrontare anche il conflitto Ucraino. La comunità, in entrambe le situazioni, ha risposto in maniera positiva, e per questo dobbiamo assolutamente ringraziarvi.

In questi tre anni abbiamo considerato le esigenze del paese e provato a poggiarle nelle nostre discussioni, immaginando e progettando quello che sarebbe dovuto accadere negli anni a venire.

E per anni a venire non abbiamo inteso solo l'anno successivo; abbiamo pensato alle generazioni che verranno - non dimenticando mai l'oggi - dando maggiore importanza allo sviluppo futuro.

Questo anche e soprattutto per garantire una continuità negli anni che verranno, con linee e direzioni ben delineate.

Sono stati interamente riorganizzati gli Uffici, sostituendo tutte le P.O. (posizioni organizzative), ovvero i 3 responsabili. Di conseguenza sono cambiate anche alcune figure che collaboravano con loro.

Per questo ringrazio chi ha lavorato all'interno della Casa Comunale e do il benvenuto ai nuovi arrivati, già ben integrati all'interno dell'organico.

In futuro, un piccolo Comune come il nostro (ma vale anche per realtà differenti) non può permettersi di vivere un momento di transizione ove le 3 figure apicali (i responsabili) si trovino, a distanza di pochi mesi, uscenti senza aver previsto il turnover.

Dal punto di vista interno, pertanto, l'organizzazione è solida, ben strutturata, e quasi definitiva. Dico quasi perché il miglioramento è sempre, a prescindere, possibile e doveroso.

Detto ciò, oltre alla gestione dell'ordinario, siamo andati alla ricerca di contributi-finanziamenti e, naturalmente, continueremo a farlo.

Il **Mulino Boni** è situato in una posizione strategica per il nostro paese: al centro del capoluogo - in prossimità del Municipio, lungo la ciclopedonale nonché vicino all'area sportiva e accanto all'attuale 'piccola' biblioteca inaugurata nella primavera del 2009.

I lavori su questo immobile partono oltre 20 anni fa con l'acquisizione dell'area cui sono seguite diverse progettualità, i primi lavori quali appunto la biblioteca fino all'ultimo intervento di restauro del 2014.

Nel 2020 fecero "scalpore" le nostre dichiarazioni in merito alla volontà di voler ridefinire in toto il progetto, avvalendoci di un nuovo team di progettisti (Arch. Giorgio Adelmo Bertani e Arch. Francesca Vezzani), prevedendo a bilancio la somma di circa 1 milione di Euro per il completamento dell'intera area. Somme naturalmente non "coperte" a bilancio, se non per circa 250.000 € bloccati dal bilancio 2018.

Siamo partiti da un ridisegno non solo dell'immobile bensì dell'intera area circostante. Questo è stato presentato alla Regione Emilia-Romagna (bando "rigenerazione urbana") ove ci siamo classificati al 2° posto su oltre 100 candidature regionali (1° Vetto, 3° Berceto di Parma), ottenendo un finanziamento di 700.000 €.



Per quanto concerne l'inizio dei lavori ancora non abbiamo una data certa: doveva essere giugno 2023 ma dalla Regione non c'è ancora il via libera definitivo. Di certo siamo pronti, e attendiamo il semaforo verde.

Il progetto, fondamentale per lo sviluppo dell'area, per la comunità, per la Provincia, è basilare che venga condiviso anche con chi lavora tutti i giorni all'interno del Municipio.

Colgo l'occasione per ringraziare le oltre 30 associazioni del territorio (e non) che hanno aderito al "patto di collaborazione" per lo sviluppo dell'area: siete e sarete il vero cuore pulsante di questi spazi riprogettati. L'area del Mulino Boni non sarà solo una "scatola da riempire", sarà la rigenerazione che interesserà un'area vasta.

### Natale 2022



**L'Amministrazione Comunale  
augura a tutti serene festività!**

*Sarà un Natale di "spending review" per quando concerne le luminarie: ci siamo infatti limitati ad allestire un albero di Natale in Piazzetta Pellizzi. Sembrerà insensato, ma un conto sono i finanziamenti ottenuti, un altro è garantire la copertura a bilancio delle spese correnti (ovvero quelle relative alle bollette...). Certi che comprendiate, vi auguriamo buone feste con lo slogan: "Illumina le feste regalando un sorriso".*



Nello stesso Consiglio Comunale del 2020, oltre all'inserimento nel bilancio di questo "ipotetico" finanziamento poi ottenuto, parlammo anche della **riqualificazione, miglioramento, efficientamento energetico** di immobili e strutture pubbliche.

Dedicammo le somme Statali ottenute (50.000 nel 2019, 100.000 nel 2020, 50.000 nel 2021 e 50.000 nel 2022) per: sostituire l'intero "parco caldaie" di Municipio, Scuole, Palestre (2019); riqualificare l'illuminazione pubblica a Pecorile, La Vecchia e in alcune aree di Vezzano sul Crostolo (2020-2021); installare, a breve, il primo impianto fotovoltaico, di intera proprietà comunale, sull'edificio nuovo del plesso scolastico.

La scelta dell'impianto fotovoltaico è data certamente dalla necessità di produrre energia, che questa serva per la scuola piuttosto che per la rete di illuminazione, poco cambia. Di certo la nuova impiantistica abbasserà la spesa annuale sulle utenze elettriche e ci permetterà di produrre energia rinnovabile (pulita).

Auspico una manovra statale (o regionale) in merito, volta a facilitare l'installazione di questi impianti anche in ambito privato (ad oggi, i costi, hanno subito un aumento speculativo vergognoso).

Questa scelta non ci ha permesso di proseguire l'iter di riqualificazione dell'impianto di illuminazione come promesso a suo tempo, impegno su cui certamente riprenderemo a lavorare.

Ribadisco la nostra ferma volontà di lavorare ad investimento diretto, ovvero acquistando, e *non* di avvalerci di "noleggi esterni", definiti tecnicamente "project". Questi ultimi garantiscono efficientamento e sostenibilità ambientale ma *non* garantiscono risparmi a bilancio, arricchendo, di fatto, l'azienda che si aggiudica il "project".

Il "project" ci permetterebbe di sostituire in un lampo tutti i 600 punti luci rimasti (ad oggi ne sono stati efficientanti circa 400), ma questo, dal punto di vista economico, non genererebbe alcuna riduzione delle bollette - anzi. Confermo pertanto l'impegno degli uffici a prevedere gli ulteriori interventi diretti sulle frazioni Sedrio, Montalto e sul capoluogo, per la parte da ultimare. In questa direzione, tra l'altro, si sono accordati altri Comuni della nostra provincia che hanno abbandonato i project per indirizzarsi verso investimenti diretti.

Nel **2021** abbiamo tanto sentito parlare di **PNRR** (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza). Il Premier dell'epoca (Conte) lo definì una potenza di fuoco, un bazooka, senza precedenti. E lo confermo vedendo i numeri: 250 miliardi di Euro per l'Italia.

Il problema sono state le tempistiche di presentazione delle domande. Si è dovuto lavorare sempre in velocità, nonché in assenza di progettualità pregresse in quanto nessun progetto era in "pancia" alla Casa Comunale, il tutto cercando sempre di aggiornare l'intero Consiglio Comunale.

Si è deciso di "attaccare" il **PNRR Istruzione**, il primo pubblicato.

La necessità di immaginare una **mensa a servizio del plesso scolastico del capoluogo** è subito stata presa in considerazione, discutendone con la Dirigenza Scolastica, sempre disponibile e propositiva in tal direzione. E' stato dato un incarico e si è presentato un progetto per il valore di circa 450.000€ (oggi variati in aumento a causa degli incrementi dei costi post conflitto in Ucraina). Tale progetto è stato finanziato. Ora siamo in attesa di conoscere gli aumenti che dovranno essere riconosciuti dal Governo, per poi iniziare i lavori entro giugno 2023.

La nuova mensa ci permetterà ovviamente di fare valutazioni diverse in merito all'orario scolastico ed al servizio erogato. Sondaggi e valutazioni sono già stati avviati.

Si è pensato poi alla candidatura di un progetto per la riqualificazione della *Palestra Comunale* - non possibile in quanto edificio ritenuto "troppo nuovo" - e di un altro per l'edificazione di una *piccola palestra a servizio della scuola a La Vecchia* - anch'esso non fattibile a causa degli

strumenti urbanistici che non lo consentivano nonché per mancanza di area circostante.

Si è quindi deciso di candidare ad un ulteriore bando PNRR, il progetto per la realizzazione di un *nuovo asilo pubblico* nel capoluogo: infatti Vezzano sul Crostolo è l'unico Comune della provincia a non disporre di un asilo pubblico. La candidatura non è stata accolta, pur essendoci classificati primi tra i Comuni esclusi della nostra provincia.

Di questo tema si è dibattuto molto. Rimaniamo convinti, unitamente a Don Massimiliano, della necessità di prevedere e ampliare il servizio infanzia, ad oggi garantito dalla Parrocchia con le due strutture private di La Vecchia e Vezzano sul Crostolo che colgo l'occasione per ringraziare per l'operato che svolgono sul nostro territorio.

L'unica motivazione del mancato finanziamento dell'asilo - una struttura per 80 bambini dal costo di circa 2.5 milioni di Euro - è stata l'assenza di progettualità avanzate ovvero di un progetto anche solo preliminare.

Rappresento sin da ora l'intento di procedere con una progettazione più di dettaglio, condividendola e discutendola quotidianamente con i gestori attuali degli asili (parrocchia), cosa che già facciamo e che porterà certamente ad una condivisione univoca, con un conseguente risultato importante per tutta la comunità.

Un ulteriore bando PNRR ha dato la possibilità di studiare e progettare un intervento sull'**immobile di Piazza della Vittoria** (ex scuola), l'edificio dove al piano terreno si trova il Centro Sociale "I Giardini." Con il lavoro svolto unitamente ad Acer ed alla Regione è stato possibile ottenere un finanziamento superiore al milione di Euro che permetterà all'immobile di essere completamente ristrutturato al fine di renderlo interamente utilizzabile. Negli spazi riqualificati tornerà il Centro Sociale ma sarà anche possibile realizzare 4 nuovi alloggi popolari.

Anche in questo caso siamo in attesa del via libera della Regione per l'inizio dei lavori che comunque dovrebbe essere a giugno 2023.

Si auspica di poter approntare un progetto di riqualificazione di un altro immobile comunale, ossia dell'edificio di Piazza della Vittoria "gemello" di quello per il quale il finanziamento è stato ottenuto, i cui spazi sono destinati a case popolari. Tale intervento è necessario e per questo si auspica di poter presentare tale progettualità in futuri bandi PNRR.



Ultimo progetto, ed altrettanto importante, è quello per il quale si è ottenuto un finanziamento di oltre 500.000 € per l'adeguamento sismico del **Municipio** i cui lavori, come da Decreto Regionale, inizieranno entro la fine del 2023.

Menzione finale, necessaria e doverosa, va fatta alla "famosissima" commessa relativa alla **riqualificazione del centro del capoluogo** e non, come si dice, riguardante solo Piazza della Libertà.

La prima gara è andata deserta. Si è proceduto quindi, come da normativa, a trattativa diretta; questa ha finalmente dato esito positivo ed i lavori inizieranno a breve, terminando a maggio 2023 circa.

E' doveroso aggiornarvi sul fatto che, avendo per la riqualificazione del centro di Vezzano sul Crostolo un progetto definitivo ed esecutivo, lo stesso è stato candidato ad un altro bando regionale ottenendo un finanziamento di 128.000 € su una spesa totale prevista di 190.000 € circa, a dimostrazione della qualità del progetto elaborato. Di conseguenza questo intervento sarà meno gravoso per le casse comunali, rispetto a quanto a suo tempo previsto e dibattuto in Consiglio Comunale.

**In ultima sintesi, la somma totale dei contributi ottenuti in questi 3 anni ammonta a poco meno di 3 milioni di Euro.**

Ora è giunto il momento di iniziare i lavori ed il 2023 sarà l'anno che vedrà l'avvio dei differenti cantieri. Lo staff interno è solido e ben strutturato; lo staff esterno selezionato è costantemente in contatto con l'Amministrazione e gli uffici.

A tal proposito, in particolare a sostegno delle numerose progettualità connesse ai bandi PNRR, è di recente ingresso una figura strategica per l'Ufficio Tecnico: la Dott.ssa Lisa Sassi, precedentemente in organico al Comune di Albinea, che opererà a Vezzano sul Crostolo con incarico a tempo determinato, alla quale do il benvenuto e auguro buon lavoro.

Il timore di non riuscire a concretizzare tutte le progettualità per le quali ci sono state assegnate delle risorse esiste; questa è una comune preoccupazione di noi Sindaci, in quanto non dipendiamo solo da noi stessi ma molto spesso anche dagli altri Enti coinvolti. Tra i nostri compiti ci sarà anche e soprattutto il presidio costante e quotidiano di tutte queste commesse.

Il lavoro è tracciato. Il percorso delle future progettualità - in primis i marciapiedi lungo la SS63 a La Vecchia, la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, l'asilo pubblico con acquisizione dell'area necessaria - è definito. Questo per garantire continuità ed essere chiari su quali sono e saranno le strade che abbiamo intenzione di percorrere.

Il tutto dovrà poi "combinarsi" con un'altra sfida decisiva per il futuro del nostro territorio ovvero il ridisegno urbanistico dell'intero Comune - **il famoso Piano Urbanistico Generale (PUG)** - percorso che condivideremo con il Comune di Albinea dal momento che quello di Quattro Castella è quasi al termine del processo. Ma di questo parleremo nel 2023.

Altre tematiche rilevanti, di cui abbiamo parlato nelle frazioni e in Consiglio Comunale, sono tante: Statale 63, sicurezza stradale, presidio Polizia Locale, manutenzioni ordinarie e straordinarie, edilizia privata (tema sempre caldo per il quale sono a disposizione come d'altronde lo è tutta l'Amministrazione, gruppi di minoranza compresi), così come il supporto ai servizi sociali che dobbiamo e vogliamo garantire, alle realtà sportive e alle associazioni e molto altro ancora.

Ribadiamo che siamo a vostra completa disposizione.

Vi invito ai futuri Consigli Comunali nonché ai futuri incontri nelle frazioni in programma per la primavera 2023, o anche direttamente presso i nostri uffici, invitandovi a prendere appuntamento per semplificare l'organizzazione e potervi dedicare il tempo necessario.

Termino salutandovi, abbracciandovi ed augurandovi buone feste e un felice anno nuovo.

**Stefano Vescovi - Sindaco**

## Unione Colline Matildiche: la parola ai consiglieri vezzanesi

Continua il nostro impegno in Unione Colline Matildiche, impegno che riteniamo fondamentale per il futuro del nostro territorio, avendo in Unione servizi di ottimo livello.

Attualmente condividiamo con i Comuni di Albinea e Quattro Castella la Polizia Municipale, i Servizi sociali, ai quali vengono affidate importanti risorse essendo un servizio puntuale ed attento finalizzato ad aiutare le persone più in difficoltà, nonché la Stazione unica appaltante. Quest'ultima sarà di fondamentale rilevanza nella realizzazione di tutti i progetti che sono stati finanziati al nostro Comune grazie ai fondi del PNRR.

La Casa della salute di Puianello, diventata una struttura presa ad esempio a livello nazionale, eroga importanti servizi alla cittadinanza dei nostri 3 Comuni.

La maggioranza dell'Unione, di cui facciamo parte in modo critico ma sempre in ottica propositiva, in una riunione molto partecipata svoltasi a Quattro Castella lo scorso 18 maggio, ha espresso la volontà di lavorare su alcuni progetti comuni con l'obiettivo di portare in Unione ancora più servizi per rispondere sempre meglio alle richieste e necessità della cittadinanza, esigenze alle quali, per un piccolo Comune come il nostro, sarebbe difficile rispondere singolarmente ed efficacemente.

**Marco Pervilli, Mario Rattu, Fabrizio Cilloni**

**Patrimonio**

## Lavori pubblici

**Sistemazione dei marciapiedi di Via Orlandini a La Vecchia**  
Costo lavori a carico del Comune € 50.000



Prima



Dopo

**Sistemazione copertura spogliatoi campo da calcio - Via Tintoria**  
Costo lavori a carico del Comune € 12.500



**Consolidamento del muro di recinzione e contenimento**  
Plesso scolastico - Vezzano sul Crostolo  
Costo lavori a carico del Comune € 25.700



Prima



Dopo

**Sistemazione di alcuni tratti delle vie Ruffilli, al Castello, Casello Ca' Juda**  
**Sistemazione della frana via 1° maggio**  
Costo dei lavori a carico del Consorzio Bonifica Emilia Centrale € 40.000



Giovedì 17 novembre una delegazione composta dal sindaco Vescovi, dal vicesindaco Francia, dal Responsabile dell'Area Territorio e Ambiente del Comune Morani e dall'architetto Bertani è stata invitata a partecipare alla Rassegna urbanistica dell'Emilia-Romagna presso DumBO a Bologna.

Di fronte ad un'ampia platea costituita da amministratori e professionisti sono stati illustrati i migliori piani urbanistici comunali di nuova generazione e i progetti approvati per la rigenerazione urbana, tra cui quello vezzanese.

A fare gli onori di casa è stata Barbara Lori, Assessora alla Programmazione territoriale in Regione.

A presentare i loro progetti sono stati invitati:

- i Comuni di Modena, Forlì, Cesenatico e Bologna per la strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale e il Comune di Cesena per il Bando 2018;
- i Comuni di Vetto (Vetto Social Club), Vezzano sul Crostolo e Berceto (Rigenerazione lungo la via Francigena), per la rigenerazione urbana, giunti in quest'ordine nella graduatoria del Bando 2021.

Il progetto vezzanese è stato intitolato con una frase liberamente tratta e rielaborata da Mao Tse Tung: "L'uomo che sente il vento del cambiamento non deve costruire un paravento, ma un mulino".

Delle oltre 170 proposte pervenute dai Comuni della Regione per il Bando di rigenerazione urbana 2021, destinata a Comuni con meno di 60.000 abitanti, ne sono stati finanziate 79, con 47 milioni di euro, ai quali gli stessi Comuni aggiungeranno 28 milioni di cofinanziamento diretto, per 75 milioni totali di investimenti sul territorio.

La graduatoria è stata definita dando rilievo prioritario all'innovazione delle proposte ed alle prospettive di sviluppo sociale.

Il progetto del Mulino Boni è giunto secondo assoluto nella graduatoria del Bando ed è valso al nostro Comune un contributo regionale di 700.000 euro (massimo importo ottenibile di contributo regionale), ai quali il Comune di Vezzano aggiungerà ulteriori 205.000 euro per completare l'intervento.

La logica della rigenerazione è di far rivivere edifici pubblici non in uso, realizzando nuovi servizi e luoghi d'incontro a disposizione delle comunità locali, in cui ospitare biblioteche, spazi giovani e centri per anziani, aree polivalenti e sportive, ma anche attività culturali, sociali, assistenziali o turistiche, senza ulteriore consumo di suolo.

Il progetto vezzanese è focalizzato sul Mulino Boni e l'area limitrofa. Il Mulino è il più antico edificio del Comune dopo la Chiesa di San Martino. Se ne ha una prima notizia documentata da un rogito datato 1694, in cui lo stesso viene definito vecchio caseggiato: si deduce che si tratta di una costruzione almeno risalente ai primi del 1600 (la casa del mugnaio è di più recente costruzione). È stato acquistato dalla famiglia Boni nel 1840 ed è stato poi rilevato dal Comune di Vezzano sul finire dello scorso millennio, integro nella struttura esterna, con i muri in sasso dell'epoca, ma in stato di estremo degrado all'interno. Non ci sono più le 2 ruote ed il canale irriguo. Ma permangono i resti delle macine sepolte tra i detriti (da restaurare).



Un primo intervento di riqualificazione è stato fatto nel 2007 per ricavare la biblioteca comunale nell'ex stalla/fienile.

Nel 2014 sono stati eseguiti lavori di consolidamento dei muri perimetrali e rifacimento copertura, per evitare crolli. L'interno è inagibile.

Per oltre 20 anni l'elevato onere economico per la riqualificazione ha dissuaso le Amministrazioni dal pensare ad un intervento di ristrutturazione complessivo.

Il contributo regionale ottenuto permetterà finalmente di valorizzare un patrimonio immobiliare identitario per Vezzano, che potrà diventare un luogo di socializzazione, convivialità, identificazione e collaborazione.

Il progetto prevede:

- **nell'ex Mulino** - il recupero archeologico delle macine; una sala "istituzionale" e per l'arte ed un'ampia sala polivalente per lo studio, la lettura ed eventi al chiuso;
- **nel nuovo spazio intermedio** - un nuovo ingresso da via Tintoria e una ascensore che garantisca la facile accessibilità per tutti;
- **nella casa del mugnaio** - una cucina con dispensa e spazi indoor e outdoor per l'accoglienza; stanze ad uso laboratoriale e per la musica;
- **nella nuova piazza urbana del Mulino** - un Parco della Musica e dello spettacolo/cinema all'aperto;
- **nell'area adiacente** - isole sonore ad alto contenuto tecnologico, fitness all'aperto, padiglione leggero di servizio polifunzionale...;
- **infrastrutture per la sostenibilità** - recupero acqua piovana per irrigazione, nuova distribuzione e condivisione energia rinnovabile dal parco fotovoltaico della palestra, sistemazione area parcheggio est con posti auto da asfaltati a spazi ad elevata permeabilità;
- **la sistemazione degli spazi di accesso alla palestra ed alla Biblioteca** - argine vegetale antirumore per le attività musicali, il cinema ed il teatro all'aperto; riqualificazione dell'ingresso alla palestra; riqualificazione restyling dei prospetti della Palestra Comunale.

Il Mulino sarà:

- uno **spazio per i giovani**, grazie all'ampliamento della biblioteca che sarà corredata da spazi di studio e adeguate attrezzature e alla creazione di stanze aperte alla fruizione della cittadinanza;
- una sede idonea ad **ospitare attività di valenza sociale**: centro famiglie, informagiovani, progetti di volontariato, sportello di ascolto psico-educativo, Valore Aggiunto, SAP, CEP...;
- un luogo di **incontro tra le associazioni**, dotato di una cucina e di un laboratorio;
- un'area aperta all'esterno che ospiterà **eventi e spettacoli**, la celebrazione di **matrimoni**, la realizzazione di mostre e laboratori artistici;
- un sito in cui periodicamente promuovere la **cultura dello scambio** e del riuso;
- la nuova **casa della musica**, che possa ospitare anche l'attività coreutica e teatrale;



- un **laboratorio fruibile dalle scuole**, con possibilità di utilizzo anche in orario extra-scolastico, in prossimità e continuità con le attività sportive giovanili svolte nei contigui campo sportivo e palestra, in un intreccio tra cultura e sport agevolato dalla vicinanza tra Mulino, area sportiva e ciclopedonale, con coinvolgimento delle società sportive;
- un luogo accogliente e facilmente **accessibile per gli anziani**;
- un punto di **incontro tra cittadinanza** autoctona e nuovi residenti;
- un'occasione per valorizzare il ricorso a **fonti rinnovabili ed elementi green**, dalla pavimentazione dei parcheggi, alla realizzazione di "pareti" acustiche tramite alberature

#### **Come sarà possibile raggiungere questi obiettivi?**

Sarà necessario condividere e gestire insieme il Mulino, attraverso l'interazione tra la regia pubblica, la biblioteca già presente e la compartecipazione delle associazioni, tramite un patto di gestione/collaborazione e la costituzione di un Comitato di gestione.

Il Mulino non potrà vivere sulla base di una gestione esclusivamente comunale e pubblica.

Per questo è stato attivato fin dall'inizio del progetto un percorso di ascolto e di co-progettazione rivolto alla comunità locale per coinvolgere i cittadini, le associazioni locali e le realtà del terzo settore. Agli incontri preliminari alla definizione del progetto del Mulino hanno preso parte 65 cittadini.

Altri confidiamo che parteciperanno in futuro. Perché il Mulino non sarà di nessuno in particolare. Ma potrà essere di tutti.

#### **Quando?**

Gli interventi finanziati con il Bando Rigenerazione Urbana 2021 dovranno inizieranno nel corso del 2023 per concludersi nel 2025.

In generale purtroppo per le difficoltà di trovare le imprese esecutrici in questo periodo e per l'incremento dei costi sappiamo che le difficoltà saranno tante. Ma il percorso è avviato.

**Paolo Francia - Vice Sindaco**



**Cultura**

## **Fotografie di Vezzano sul Crostolo**



*Foto: Matteo Colla*

Nell'epoca della tecnologia e della realtà virtuale la fotografia mantiene un fascino a se stante, irraggiungibile ed etereo. C'è un solo modo per raccontare un Paese, per descrivere le persone, la storia, gli usi e le emozioni di una comunità: farlo per immagini. Immortalare il significato più spontaneo ed effimero, le luci e l'atmosfera, ritraendo i momenti vivi e paragonandoli nell'incalzare impetuoso del tempo.

Per questo l'Amministrazione ha deciso di dare seguito al progetto denominato "Il Paese", promosso da Giuseppe Maria Codazzi qualche anno fa e ispirato da un omonimo testo di Cesare Zavattini, volto a realizzare una catena di pubblicazioni fotografiche su Vezzano sul Crostolo.

Negli anni scorsi erano stati realizzati i primi due volumi, dedicati in modo specifico alle frazioni di Pecorile e Montalto. Nel 2022 sono state fatte ben due ulteriori pubblicazioni: la prima presentata dal Vice Sindaco Francia in occasione della Festa dell'Asparago Selvatico e realizzata da Luigi Menozzi, relativa ai paesaggi; la seconda presentata dal Sindaco Vescovi in occasione della Fiera di San Martino e realizzata da Matteo Colla, relativa alle architetture del territorio comunale.

Sono poi in programma ulteriori pubblicazioni, da realizzare negli anni a venire a cura di altri fotografi, relative a: Paderna, La Vecchia, Vezzano capoluogo, le attività produttive (industriali e commerciali), i ritratti personali e al Comune ieri e oggi, un confronto tra cartoline e situazione attuale. Una collana destinata a costituire uno scrigno in cui custodire l'anima di Vezzano sul Crostolo.

Nel terzo volume curato da Menozzi risalta la semplicità meravigliosa delle vedute bucoliche della nostra collina, dei campi arati, degli alberi sottili, che ammalia e coccola il senso orgoglioso di appartenenza ad una piccola comunità come la nostra.

Nei "Frammenti di architettura" di Colla, architetto povigliese, emerge la sorpresa dell'autore nell'incontrare e immortalare, lungo l'inedere delle stagioni, meandri nascosti del nostro territorio.

In entrambi la fotografia in bianco e nero penetra l'essenza del Paese, diventando linguaggio espressivo e trasmettendo emozioni. Le fotografie inducono a ripensare ad un mondo contadino tramontato e ad apprezzare maggiormente il nostro piccolo universo che attraversiamo. Un canto poetico alla bellezza semplice della nostra collina, sinuosa e candida.

Ma la fotografia non è solo professionale. C'è un piccolo mondo di straordinari fotografi locali, dei quali alcuni autorevoli esponenti sono stati invitati ad esporre i loro scatti alla mostra collettiva di fotografi vezzanesi "Sfogliando Vezzano. Paesaggi, personaggi e fauna", aperta nella Sala Civica a novembre. All'esposizione, curata da Palmiro Incerti, hanno contribuito con le loro opere: Lorenzo Campani, Michele Cepelli, Simone Lugarini e Massimiliano Magnani. I luoghi, le persone, gli animali e le vedute, rigorosamente made in Vezzano, hanno incantato i numerosi cittadini e le scolaresche che hanno visitato la mostra, alla conclusione della quale gli autori sono stati omaggiati dal Vice Sindaco di alcune pubblicazioni su Vezzano.

**Paolo Francia - Vice Sindaco e Assessore alla Cultura**

## Un luogo per i giovani tra i 14 ed i 29 anni

Il Posto Giusto nasce nel 2018 come spazio di accoglienza, ascolto e risposta alle principali domande dei giovani residenti nei Comuni di Vezzano sul Crostolo, Albinea e Quattro Castella di età compresa tra i 14 e i 29 anni.

**Lavoro.** Sostegno nella ricerca autonoma e attiva del lavoro, consulenza personalizzata per l'individuazione di un progetto formativo e professionale, analisi e consulenza sugli strumenti e tecniche utilizzate nella ricerca; aiuto per individuare, accrescere ed aggiornare le proprie potenzialità e per accedere alle informazioni sulle opportunità lavorative e formative del territorio delle Colline Matildiche. Per realizzare questi obiettivi collaboriamo con altri soggetti quali, ad esempio, agenzie per il lavoro ed enti di formazione, per promuovere attività formative e laboratoriali e per incrementare competenze specifiche importanti per l'accesso al mondo del lavoro. Offriamo inoltre uno spazio di consultazione web di libero accesso e bacheche informative con materiale utile per chi è alla ricerca di nuove opportunità.

**Orientamento.** Colloqui informativi e di accompagnamento ai servizi del territorio: psicologici, sanitari, sociali, culturali, educativi, agevolazioni, bonus locali, regionali e nazionali.

**Volontariato.** Valorizzazione e sostegno del volontariato giovanile mediante la collaborazione con decine di associazioni, onlus, cooperative ed enti locali in ambito sociale, sanitario, culturale, sportivo educativo e ricreativo per: costruire insieme proposte di volontariato per ragazzi 11-14 anni (Progetto Al Volo); esperienze a breve, medio e lungo termine per ragazzi a 14-29 anni (YoungERcard); informazioni su volontariato internazionale; informazioni su servizio civile; orientamento al terzo settore su bandi e fondi; eventi e laboratori sul volontariato.



**Orari di apertura:** lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10,00 alle 13,00, mercoledì dalle 15,00 alle 18,00.

**Contatti:** cell. 349.2572512; e-mail [informagiovani@collinematildiche.it](mailto:informagiovani@collinematildiche.it)

**Facebook:** Il posto giusto - Informagiovani Unione Colline Matildiche

**Instagram:** [infogiovani\\_lavoro\\_ucm](https://www.instagram.com/infogiovani_lavoro_ucm)

**Gruppo Telegram volontariato:** Volontariato giovanile progetti



## I murales dei ragazzi

Il 22 maggio, in occasione della Festa dell'Asparago Selvatico, sono stati inaugurati i due murales realizzati sulla facciata degli spogliatoi del campo da calcio comunale e sul muro laterale della palestra da un gruppo di ragazzi e ragazze dai 13 ai 16 anni residenti nel nostro territorio.

L'idea è nata dall'Informagiovani "Il Posto Giusto" dell'Unione Colline Matildiche di cui il Comune di Vezzano sul Crostolo fa parte assieme a quelli di Albinea e Quattro Castella.

Il progetto ha poi preso forma grazie alla collaborazione con il Collettivo FX che, assieme gli operatori dell'Informagiovani, ha accompagnato i ragazzi durante gli incontri di progettazione che si sono svolti a marzo in Sala Civica e nella successiva realizzazione nel mese di aprile.

Durante gli incontri i ragazzi hanno, prima elaborato l'idea e poi sviluppato i bozzetti che sono stati successivamente presentati ed approvati alla presenza dell'Amministrazione Comunale, dei dirigenti dell'US Vezzano e del gestore della Palestra Comunale.

Nei pomeriggi di aprile i ragazzi hanno infine realizzato i murales, senza fermarsi nemmeno nei giorni di pioggia. Il risultato è la concretizzazione artistica di un progetto che li ha visti protagonisti fin dalle fasi iniziali.

Il murales sulla facciata degli spogliatoi rappresenta un'ideale partita di calcio amichevole tra vezzanesi che in modi diversi hanno dato contributi importanti al nostro paese e personaggi di caratura mondiale scelti dai ragazzi in collaborazione con le società sportive. Una partita che unisce e ricollega la storia di Vezzano sul Crostolo alla storia del mondo conosciuta dai ragazzi. La composizione per la squadra "Mondo" vede in campo Kobe Bryant, Marie Curie, Virginia Woolf, Rita Levi Montalcini, Greta Thunberg, Anna Frank, Rosa Parks, Frida Kahlo, Liliana Segre, Maradona e Malala Yousafzai. Il "Vezzano" ha invece schierato: Paride Allegri, Liliana del Monte, Stefano Cremaschi, Garduccio, Ermanno Paganini, Antonio Casotti, Francesco Lollo, Renato Valcavi, Angelo Manini, Matilde di Canossa e Prospero Ghidoni. La sfida è arbitrata nientepopodimeno che da Giovanna d'Arco.

Il murales sulla parete laterale della Palestra Comunale si ispira invece alla "Danza" di Henri Matisse, che richiama all'allegoria della vita e della costante ricerca di una pur non sempre facile armonia tra gli uomini, il murales raffigura sette ragazzi e ragazze ognuno con l'abbigliamento e l'equipaggiamento dello sport eseguito in palestra o nell'area esterna: judo, basket, pattinaggio, pallavolo, bici, skate, danza.

In questo secondo progetto i ragazzi hanno voluto raccontare un luogo da loro abitato e vissuto nella dimensione più quotidiana e personale.

L'inaugurazione ha rappresentato un momento importante per i ragazzi perché hanno potuto incontrare i famigliari dei vezzanesi che hanno scelto di rappresentare, a cui vanno i nostri ringraziamenti per avere partecipato a questo emozionante momento.

Un grazie speciale va a Liliana Del Monte che i ragazzi hanno voluto nella squadra del Vezzano e che ha accettato il nostro invito all'inaugurazione: Liliana è stata fonte di grande ispirazione e motivazione per i ragazzi.

Grazie anche agli operatori dell'InformaGiovani che non si arrendono mai di fronte al difficile compito di avvicinare i nostri ragazzi in un'età non certo facile, cercando nuove idee per coinvolgerli e sempre disposti ad ascoltarli ed accompagnarli.

E soprattutto un grazie grande grande ai ragazzi che hanno reso possibile questo progetto: Artur, Elio, Sara, Martina, Greta, Marco, Jugraj, Youssef, Ettore, Alessandro, Ivan, Nour, Lorenzo, Nicole, Mattia, Sofia, Alessia, Saif, Adele.



## Vezzano riprende "AL VOLO"

Dopo due anni di stop imposto dalla pandemia, nel 2022 è finalmente ripartito il progetto "Al Volo" ed il 19 novembre, nella sala polivalente delle scuole di Vezzano sul Crostolo, si sono svolte le premiazioni dei ragazzi che hanno partecipato a questa ultima edizione.

Per chi ancora non lo conosce, il progetto "Al Volo" è costituito da un insieme di esperienze di volontariato estivo per i ragazzi frequentanti le scuole medie e/o residenti nei Comuni di Albinea, Quattro Castella e Vezzano Sul Crostolo.

Grazie alle associazioni del territorio e alla rete di collaborazione con l'Informagiovani-InfoLavoro "Il Posto Giusto" dell'Unione Colline Matildiche, i giovani dagli 11 ai 14 anni hanno potuto scegliere tra oltre 30 progetti di volontariato in ambito ambientale, educativo, sociale, culturale, ricreativo al fianco dei tutor referenti delle associazioni scelte al momento dell'iscrizione.

Dalla manutenzione di sentieri ed aree verdi ad esperienze di cura dell'altro, dalla realizzazione di panchine alla sistemazione di libri, dalla manutenzione delle strutture al servizio ai tavoli, dall'affiancamento ad attività educative e creative all'allestimento di un cinema estivo, dall'organizzazione di eventi alla conoscenza del modo per comunicare con un animale.

C'è stato davvero l'imbarazzo della scelta tra le diverse proposte che hanno visto i ragazzi impegnati in esperienze di cittadinanza attiva da giugno a settembre.

A Vezzano i ragazzi che quest'anno hanno partecipato al progetto sono stati 25, un po' in calo rispetto agli anni pre-covid ma confidiamo di tornare a regime il prossimo anno anche in considerazione dell'alto tasso di soddisfazione da parte dei ragazzi, delle famiglie e delle associazioni.

Le associazioni che si sono rese disponibili sul territorio vezzanese sono state: Associazione Italiana Dislessia R.E., Sezione Avis Vezzano s/C., Caritas Interparrocchiale Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo, Centro Sociale "I Giardini", Heron, Itaca s.c.s., Uisp Reggio Emilia, Biblioteca Comunale. Grazie alla preziosa disponibilità di Valore Aggiunto, è stato inoltre possibile per ragazzi e ragazze con disabilità fare richiesta di un affiancamento educativo per le attività scelte.

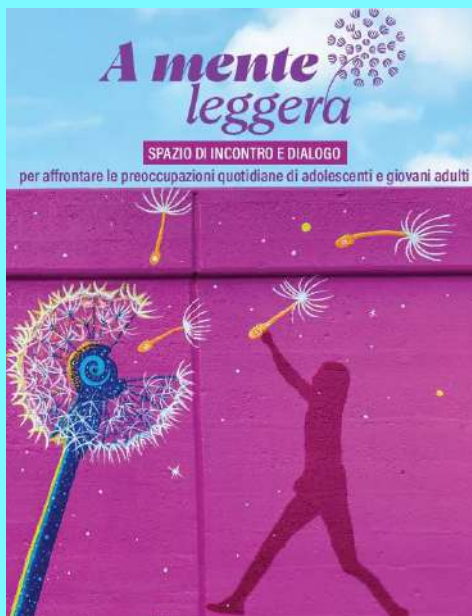
A tutti loro va la nostra gratitudine per il tempo che hanno dedicato ai ragazzi e per la fiducia che hanno dato al progetto.

Ringraziamo inoltre l'Istituto Comprensivo di Vezzano e Quattro Castella e gli insegnanti delle Scuole medie per la collaborazione che sempre ci riservano per la promozione del progetto.

Le proposte "Al Volo" sono tutte accomunate dall'alto valore educativo dell'apprendere facendo. Un'opportunità per i ragazzi di acquisire competenze e responsabilità nel lavoro di squadra, nella relazione con adulti e coetanei, nell'acquisizione di abilità manuali e linguaggi sociali, nella valorizzazione di soluzioni creative a problemi quotidiani e, non ultimo, nella riflessione circa il proprio sé in relazione con gli altri, maturando consapevolezza utili al proprio futuro.



## Nasce il servizio "A mente leggera" per aiutare adolescenti e giovani adulti ad affrontare le preoccupazioni quotidiane



Al Centro Famiglie dell'Unione Colline Matildiche è nato lo spazio "A mente leggera", un luogo di incontro e dialogo per adolescenti e giovani adulti dai 14 ai 28 anni, residenti nei Comuni di Vezzano sul Crostolo, Albinea e Quattro Castella.

Si tratta di uno sportello di ascolto psico-pedagogico di accoglienza, orientamento e sostegno per adolescenti e giovani adulti che si trovano in difficoltà rispetto a problematiche personali e relazionali.

Si può chiamare gratuitamente per parlare e cercare soluzioni rispetto ad un eventuale momento di difficoltà, per capire meglio la direzione da prendere nella vita o per coltivare i propri punti di forza e migliorare la propria relazione con gli altri.

La creazione di questo nuovo servizio è stato possibile grazie al cofinanziamento del Dipartimento per le Politiche giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri ottenuto mediante la partecipazione ad un bando ed all'impegno dell'area giovani della nostra Unione che ha tra i suoi obiettivi la creazione di nuove forme di sostegno e valorizzazione delle famiglie in ambito relazionale, educativo e organizzativo.

All'interno delle nostre scuole medie è già presente da diversi anni un servizio gratuito di supporto psicologico. "A mente leggera" si propone di essere di riferimento ed aiuto per i ragazzi più grandi con un approccio diverso, volto a supportarli nella ricerca di ciò che li può fare stare meglio.

**Per fissare un primo incontro: 391.3284068 - [info@famiglieincentro.it](mailto:info@famiglieincentro.it).**

## Per chi cerca lavoro: Recruiting Day in Sala Civica a Vezzano sul Crostolo il 30 gennaio

Il Posto Giusto InformaGiovani InfoLavoro dell'Unione Colline Matildiche, in collaborazione con l'agenzia per il lavoro "Lavoro Più" di Vezzano sul Crostolo, **lunedì 30 gennaio 2023** ha organizzato una mattinata di Recruiting Day presso la **Sala Civica di Vezzano sul Crostolo**.

Nelle prossime settimane verranno pubblicati i riferimenti precisi sulle pagine Facebook del Comune e del Posto Giusto.

Sarà una mattinata di colloqui conoscitivi in presenza di un selezionatore.

Sarà importante venire muniti di curriculum vitae aggiornato. Se si ha bisogno di un aiuto per creare il curriculum o aggiornarlo sarà possibile contattare il servizio InformaGiovani per fissare un appuntamento.

Segnaliamo inoltre che sulla pagina Facebook del Posto Giusto vengono pubblicate offerte di lavoro segnalate da aziende del territorio, iscrivetevi quindi se siete in cerca di lavoro per vedere in tempo reale tutte le nuove offerte.

**RECRUITING  
DAY!**



## Per la prima volta ragazzi vezzanesi partecipano a "L'idea Giusta"



"L'idea Giusta" è un bando promosso dall'unione Colline Matildiche in collaborazione con lo sportello "Il Posto Giusto-Infomagiovani Infolavoro". E' rivolto ai ragazzi dai 18 ai 29 anni e quest'anno è arrivato alla sua terza edizione.

Il bando mette a disposizione dei ragazzi che presentino una loro idea: spazi, sostegno per sviluppare l'idea e un anno per realizzarla. Il tutto con l'obiettivo di promuovere la loro capacità progettuale e creativa, incoraggiandoli a partecipare alla vita della comunità.

La partecipazione è aperta a ragazzi che risiedano in uno dei tre comuni facenti parte dell'Unione: Albinea, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo. Le idee che vengono finanziate possono riguardare la cultura, l'educazione, l'ambiente, le nuove tecnologie, il tempo libero, il turismo, lo sport, la comunicazione, il co-working o la solidarietà.

Si può, ad esempio, presentare un progetto digitale, promuovere una campagna o un concerto per la salvaguardia dell'ambiente e, perché no, avviare una start-up.

Il bando lascia la possibilità di partecipare sia al singolo giovane, che a gruppi che abbiano al loro interno almeno un componente di età compresa tra i 18 e i 29 anni e che risieda nel territorio dell'Unione.

Le operatrici sono a disposizione in tutte le fasi dell'iniziativa, dalla stesura del progetto alla realizzazione delle attività. Le proposte vengono valutate da una giuria e ad ogni progetto vincitore viene riconosciuto un contributo da un minimo di 500 a un massimo di 1.500 Euro.

Nel 2022 per la prima volta due ragazzi di Vezzano sul Crostolo hanno partecipato al bando ottenendo un finanziamento di 750 Euro per il loro progetto "Randel" (nel nostro dialetto andare a "randel" significa 'andare forte'). Michael Bottazzi (22 anni) e Luigi Notari (21 anni) appassionati di downhill hanno presentato il progetto di realizzazione di sentieri ad hoc con il sostegno nell'area del Monte Duro con la supervisione ed il supporto dell'Ente Parchi Emilia Centrale per giungere alla definizione di tracciati precisi dove poter praticare questo sport e, allo stesso tempo, tutelare maggiormente la restante area. Gli stessi tracciati saranno mappati da una precisa segnaletica a tutela anche degli appassionati di trekking che a loro volta frequentano questo territorio. Da parte dei ragazzi vi è l'impegno a fare manutenzione periodica dei vari tracciati.

Auspichiamo che ora, che Michael e Luigi hanno "rotto il ghiaccio", altri giovani Vezzanesi vogliano mettersi in gioco partecipando al bando "L'idea Giusta 2023".

Ambiente  
Educazione

## Inaugurazione dell'aula didattica all'aperto sul Monte Duro



Vezzano sul Crostolo ha una sua aula didattica all'aperto. È stata inaugurata il 21 maggio dal Vice Sindaco Paolo Francia, dall'Assessore all'Ambiente Mauro Lugarini, dalla Consigliera Regionale Stefania Bondavalli e dal Presidente dell'Ente Parchi Emilia Centrale Giovanni Battista Pasini.

L'aula si trova sul Monte Duro, all'interno del Paesaggio protetto Collina Reggiana-Terre di Matilde, al termine di un piacevole sentiero che parte da Montalto e sale da Cà di Casino, immerso tra i boschi di conifere, attrezzato per la pratica della cosiddetta "terapia forestale".

I boschi del Monte Duro si connotano infatti per la presenza di estesi popolamenti di pino silvestre, con significative concentrazioni di terpeni (composti organici volatili emessi da queste conifere, inclusi tra gli oli essenziali), ideali per lo svolgimento della "terapia forestale", diffusissima in estremo oriente fin dagli anni '90.

Alcuni studi attestano che la permanenza ripetuta nel tempo all'interno di aree come quella di Monte Duro può avere effetti benefici contro ansia, depressione, rabbia e altri stati d'animo negativi.

L'aula didattica è corredata di cartellonistica informativa sulla flora e la fauna locale.

La realizzazione dell'intervento di miglioramento boschivo sul Monte Duro e di predisposizione dell'aula è stata finanziata dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Emilia-Romagna, su progetto dell'Ente Parchi Emilia Centrale ed è finalizzata al miglioramento dell'efficienza ecologica dei boschi e alla loro fruizione pubblica.

È stata possibile grazie alla proficua collaborazione tra Enti Pubblici e la proprietà privata dell'area del Sig. Vincenzo Bigliardi.

Il sentiero per la terapia forestale e l'aula didattica all'aperto sono aperti alla fruizione della cittadinanza che desideri ossigenarsi tra i boschi di Monte Duro, facendo una passeggiata salutare, in silenzioso rispetto dell'ambiente e soprattutto sono destinati alle scuole e ai gruppi che intendano dedicarsi alla didattica all'aperto.

Sintesi tra valorizzazione dei punti più preziosi e nascosti del nostro territorio, sensibilizzazione ambientale e riconoscimento della straordinaria importanza degli ecosistemi forestali.

**Paolo Francia - Vice Sindaco**





Dopo l'inserimento della raccolta premiante per certi tipi di rifiuti conferiti al centro di raccolta e dei bidoni posizionati sul territorio per la raccolta dell'olio vegetale, ora ci aspetta un ulteriore e significativo passo in avanti per il nostro Comune: la raccolta 'porta a porta'.

Siamo consapevoli di essere di fronte ad un grande cambiamento e che occorra la disponibilità, attenzione e collaborazione di tutti per fare in modo che il nostro Comune aumenti la percentuale della raccolta differenziata e si metta alla stregua della quasi totalità dei Comuni della provincia.

La scelta è dovuta: non solo perché la Regione Emilia-Romagna si è data come obiettivo l'80% di differenziata entro il 2025, ma soprattutto perché questo è un gesto di civiltà e di tutela dell'ambiente. Il 'porta a porta' deve infatti educarci anche a una minore produzione di rifiuti.

Il nuovo servizio permetterà al nostro Comune di non essere più la "pattumiera" dei comuni vicini (raccogliendo nei cassonetti i rifiuti provenienti dai comuni limitrofi) passati da tempo al 'porta a porta'.

**Il percorso iniziato in questi mesi vedrà la sua conclusione a fine giugno 2023 con l'inizio del servizio nel mese di luglio 2023. Questo è quello che ci siamo prefissati.**

Dopo un primo studio e mappatura del territorio da parte di Iren, inizieranno gli incontri con la cittadinanza anche nelle varie frazioni. A seguire personale incaricato avrà il compito di distribuire i contenitori e il calendario delle giornate di ritiro: questa sarà anche l'occasione per informare i cittadini del giusto comportamento da tenere.

Il 'porta a porta' verrà effettuato per il rifiuto indifferenziato ed organico mentre rimarranno collocati sul territorio i cassonetti per carta, vetro e plastica che verranno aumentati in previsione di un aumento dei materiali riciclabili.

Ringrazio sin da ora tutti per la collaborazione e l'attenzione che vorrete prestare nella messa in pratica della differenziata affinché questo ulteriore cambiamento possa essere di beneficio per il nostro territorio e per tutti noi.

**Mauro Lugarini - Assessore all'Ambiente**

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

## Dove lo butto?

### Dubbi sulla differenziata?

**La soluzione c'è: scarica Junker App!!**

- ✓ Semplice
- ✓ Veloce
- ✓ Pratica
- ✓ Sempre con te!

### Come funziona JUNKER?

- 1 Riconosce il prodotto**
- 2 Come identificare il prodotto?**
  - ✓ Inquadrando il codice a barre
  - ✓ Cercando il prodotto con un input testuale
  - ✓ Ricercando i simboli chimici stampati sulla confezione
- 3 Scomponi il packaging** nelle materie prime che lo costituiscono
- 4 Indica in quali bidoni vanno gettate le singole parti** secondo le regole comunali

**!! Con JUNKER puoi anche fare le segnalazioni al Comune !!**

## Più ricicli più risparmi

### Centri di Raccolta Differenziata con dispositivo elettronico per il conferimento

#### La raccolta differenziata conviene a tutti

I Centri di Raccolta Differenziata sono aree recintate e presidiate destinate al conferimento dei rifiuti urbani e assimilati destinati al recupero.

Presso i Centri di Raccolta Differenziata del Comune è entrato in funzione il nuovo sistema per il conferimento informatizzato dei rifiuti, un ulteriore servizio messo in campo dalle Amministrazioni Comunali ed Iren, per potenziare la raccolta dei rifiuti e per premiare le utenze più virtuose.

I Centri di Raccolta Differenziata si arricchiscono così di un innovativo sistema informatizzato che va ad aggiungersi agli altri servizi di raccolta differenziata attivi sul territorio.

Il sistema informatizzato dei Centri di Raccolta Differenziata non sostituisce, ma affianca, la raccolta differenziata.

Tutti i materiali riciclabili raccolti da Iren vengono poi avviati alle piattaforme convenzionate e vengono lavorati per rientrare in un nuovo processo produttivo, garantendo così il riciclo e il recupero.

#### Cosa conferire ai Centri di Raccolta Differenziata

I rifiuti che i cittadini possono conferire ai Centri di Raccolta Differenziata sono previsti dal regolamento ATERSIR e definiti come "Rifiuti Urbani". In particolare: rifiuti ingombranti; oli vegetali; cassette in cartone, legno e plastica; carta e cartone; cartucce e toner; metalli; legno; vetro; imballaggi in plastica; polietilene (film da imballaggio); sfalci e potature.

Per rifiuti ingombranti si intendono quelli che, per natura e dimensione, non possono essere gettati nei contenitori per la raccolta differenziata, quali: mobili, cucine, sanitari, biciclette, materassi ecc.

Inoltre i cittadini possono conferire presso i Centri di Raccolta i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE - D. Lgs. n. 151/2005) solo se originati da nuclei domestici. Appartengono a questa categoria: RAEE grandi dimensioni come frigoriferi, condizionatori, lavatrici, lavastoviglie, cappe, forni ecc.; RAEE piccole dimensioni come televisori e monitor, elettronica di consumo, informatica, apparecchi di illuminazione, ecc.

I materiali saranno accettati compatibilmente con la capacità ricettiva del Centro di Raccolta.

I rifiuti urbani cosiddetti pericolosi possono essere conferiti solo in alcuni Centri di Raccolta. E' consigliabile telefonare al Servizio Customer Care Ambientale **800.212607** prima di conferirli. Appartengono a questa categoria tutti i materiali che prevedono uno smaltimento a sé, proprio per la loro pericolosità, come ad esempio: olio minerale per auto, vernici, smalti, bombolette spray, filtri dell'olio per auto, detersivi, acidi, solventi, pesticidi, ecc.

#### Come ottenere sconti in bolletta

In base alle quantità ed alle tipologie di materiali conferiti nel Centro di Raccolta del proprio comune, per le utenze domestiche, è possibile accumulare ecopunti che si tramutano in uno sconto sulla bolletta dei rifiuti.

Ogni tipologia di rifiuto corrisponde quindi ad un punteggio ed ad una relativa riduzione in bolletta, che ogni Amministrazione Comunale determina sulla base delle delibere adottate. La scontistica viene riconosciuta sulla bolletta dell'anno successivo al conferimento e non è cumulabile per più anni.

#### Semplicità e velocità: come utilizzare la tessera sanitaria o l'EcoCard

Per accedere alla scontistica relativa ai rifiuti conferiti è necessaria la tessera sanitaria dell'intestatario del contratto di igiene urbana oppure l'EcoCard.

Tali tessere sono dotate di un codice a barre che consentono anche le operazioni di conferimento e quantificazione presso i Centri di Raccolta Informatizzati.

Una volta all'interno del Centro di Raccolta informatizzato è necessario rivolgersi all'addetto alla custodia del centro, che farà da guida e registrerà il conferimento su dispositivo elettronico.

PUNTEGGI PER SCONTISTICA CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE				
Tipologia materiali	Descrizione	Unità di misura	Punti	Valore in €
RAEE 1 linea freddo	congelatore/frigorifero piccolo	num	1200	3,60
	congelatore/frigorifero grande	num	2400	7,20
RAEE 2 grandi bianchi	lavatrice	num	3900	11,70
	microonde	num	600	1,80
	lavastoviglie	num	2100	6,30
RAEE 3 tv, monitor	monitor pc	num	350	1,05
	televisore tubo catodico	num	1000	3,00
	televisore schermo piatto	num	600	1,80
RAEE 4 piccoli elettrodomestici	cellulare, caricabatterie, calcolatrice tascabile, spazzolino da denti elettrico, taglia capelli, rasoi, sveglie, apparecchi radio portatili, phon, frullatori, macinacaffè	num	160	0,48
	personal computer senza schermo, stampante, videocamera, fax domestico	num	560	1,68
RAEE 5 fonti luminose	lampadine	num	50	0,15
	neon corto	num	150	0,45
	neon lungo	num	250	0,75
Olio vegetale (olio di frittura)	bottiglie, tanichette, taniche	litri	120	0,36
Olio minerale (olio motore autoveicoli)	bottiglie, tanichette, taniche	litri	120	0,36
Accumulatori	batterie auto	num	300	0,90
	batterie motociclo	num	150	0,45
Ingombranti	ingombrante piccolo (5 kg)	num	150	0,45
	ingombrante medio (40 kg)	num	1200	3,60
	ingombrante grande (80 kg)	num	2400	7,20
Valore di 1 punto €			0,003	
Max sconto punti			30% quota variabile	
Minimo punti per avere sconto			non previsto	
Max sommatoria di tutti gli sconti			70%	
Numero CDR			1	

Ambiente

## Piccoli e grandi gesti di sensibilità e cura dell'ambiente



In questi mesi sono stati realizzati importanti interventi di pulizia del nostro territorio, tra i quali:

- due giornate organizzate dai ragazzi del CEP e SAP che si sono dedicati a raccogliere rifiuti abbandonati nella zona di Via Vendina, lungo la ciclopeditonale e in altre zone del centro del capoluogo;
- un intervento di recupero di pneumatici giacenti da molti anni nel letto del Crostolo con la collaborazione di Legambiente, Protezione Civile e cittadini volontari.

**Cogliamo l'occasione per rinnovare l'invito a tutti i cittadini che volessero partecipare volontariamente alle giornate di pulizia ambientale sul nostro territorio: è possibile lasciare il vostro nominativo contattando l'Ufficio Ambiente allo 0522.601950.**



Sociale

## Notizie e progetti dai Servizi Sociali dell'Unione

Giorgia Grimaldi - Assessore al Welfare

### Il SAP ha compiuto 4 anni e "sta diventando grande"

Il 7 dicembre, alla sala TEA, i ragazzi del SAP assieme alle loro famiglie, alla loro operatrice Orietta ed ai loro amici, hanno festeggiato il 4° compleanno di questo bel gruppo di persone pieno di idee ed energie. E come in ogni compleanno che si rispetti, i ragazzi hanno ricevuto un regalo: un impianto completo per Karaoke donato dall'associazione Montalto Sport e Tempo Libero.

Questo è stato un compleanno speciale perché allo storico gruppo di 5 "veterani" in quest'ultimo anno si sono aggiunti 2 nuovi amici e forse, chissà se ne potrebbero aggiungere anche altri!



E' stato anche l'anno in cui sono diventati tutti zii di Filippo il cui arrivo è stato motivo di grande gioia ed ovviamente un'occasione per festeggiare.

Spieghiamo però, a chi ancora non lo sa, **che cosa è il SAP.**

Il SAP (Servizio Aiuto alla Persona) è un servizio che il Comune e l'Unione Colline Matildiche mette a disposizione dei cittadini

adulti/maggioresi diversamente abili e con particolari necessità, tramite gestione esternalizzata affidata alla cooperativa sociale Coress ed ha l'obiettivo di creare occasioni di incontro tra i ragazzi che lo frequentano e di favorire nuove relazioni tra loro e le diverse realtà del territorio.

Come ho già avuto occasione di raccontare è un gruppo di amici piuttosto "festaioli" ed anche quest'anno non hanno mancato di festeggiare ogni compleanno e ricorrenza con gli amici ed i volontari che per fortuna non mancano di supportarli.

Ma questi ragazzi sono dei veri vulcani di idee e i loro impegni spaziano a 360 gradi, dalla musica all'impegno sociale, dalla



spiritualità all'ecologia e molto altro.

Ecco allora che li abbiamo visti assieme ai loro amici del CEP pulire la zona sportiva e la pista ciclabile e poi organizzare un concerto con la Martino's band.



Hanno visitato la fattoria di Athena e partecipato alla Via Crucis al Casale della Pietra; hanno preparato i pacchi regalo per la "Casina dei bimbi" e oggetti con materiale di riciclo che hanno venduto

alla Festa dell'Asparago Selvatico e alla Fiera di San Martino.

Hanno inoltre programmato incontri con Don Massimiliano per trattare con lui parole ed argomenti scelti da loro che raccoglieranno in un articolo e nel mese di dicembre hanno organizzato un mercatino natalizio itinerante il cui ricavato verrà donato alle parrocchie per aiutare chi ha più bisogno.



## Arno invita a partecipare a

## IL PASSATEMPO

Il progetto *Il Passatempo*, rivolto a tutti gli adulti del territorio per offrire opportunità di socializzazione alle persone con fragilità, si è poi configurato come iniziativa indirizzata in particolare agli anziani. Ad oggi le famiglie iscritte sono 42 di cui 16 hanno al loro interno una persona con demenza che partecipa agli incontri.

Il progetto consiste in appuntamenti settimanali, rivolti appunto agli adulti, per trascorrere un pomeriggio svolgendo attività e laboratori gratuiti per trascorrere insieme del tempo, coltivare i propri passatempi e scoprirne dei nuovi in compagnia.

**Le attività di svolgono tutti i mercoledì presso il Centro Sociale "I Boschi" di Puianello dalle ore 15,00 alle 18,00.**

Una volta al mese, le attività si spostano a Villa Arnò, sede dell'associazione Arte in Orto, dove vengono proposte attività legate al giardino, quali: visite guidate, passeggiate con degustazioni, atelier di lettura e poesia, lezioni tematiche e laboratori di semina.

Gli incontri sono gestiti da 2 psicologi e da 12 volontari che si occupano anche del trasporto - grazie alla **collaborazione con AUSER** (per **Vezzano sul Crostolo contattare il 340.2239549**) - di chi non possa muoversi autonomamente. Non mancano le uscite all'aperto e l'attività fisica "dolce", assieme a un esperto UISP.



Tutto il territorio è stato coinvolto: ad esempio durante i mesi estivi, grazie al progetto Al Volo, studenti delle scuole medie di Vezzano s/C, Quattro Castella, Albinea partecipano agli incontri come volontari. Questo ha creato uno scambio intergenerazionale di cui hanno beneficiato tutti i partecipanti.

Ma soprattutto ad ogni incontro si realizza una bellissima inclusione delle persone con demenza.

Infatti le attività sono pensate per essere

aperte ed accessibili a tutti, che si tratti di fare ginnastica, una passeggiata in giardino, una gita, giocare a carte o fare merenda: a questi pomeriggi partecipano tante persone senza disturbi cognitivi per il piacere di stare in compagnia e conoscere nuove persone e vediamo quanto questo giovi anche alle persone con demenza, che possono trascorrere momenti piacevoli in compagnia.

La partecipazione alle attività del progetto Il PassaTempo è **gratuita** ma è richiesta l'iscrizione contattando:

- **cell.** 340.1491444
- **e-mail** [passatempo.re@gmail.com](mailto:passatempo.re@gmail.com)
- **facebook** [@passatempo.re](https://www.facebook.com/passatempo.re)
- **sito web** <https://progetto-il-passatempo.business.site/>



## Un aiuto per pagare le utenze

Sono state 169 le famiglie che vivono sul territorio dell'Unione Colline Matildiche (Vezzano sul Crostolo, Albinea e Quattro Castella) che hanno ricevuto un aiuto economico per pagare le utenze.

E' questo l'esito del percorso del bando pubblicato in giugno e giunto a conclusione in ottobre con la graduatoria definitiva. In totale i fondi erogati sono ammontati a 65.950 Euro di cui 60.200 provenienti da "Misure urgenti connesse all'emergenza Covid" e 5.750 stanziati dall'Unione.

Questi ultimi hanno permesso alle 15 domande ammesse ma non inizialmente finanziate di ricevere copertura.

Tra i requisiti per ricevere l'aiuto, che varia dai 500 ai 250 Euro a seconda del numero dei componenti del nucleo familiare, era necessario avere un Isee pari o inferiore a 22.000 Euro annui.

Le domande presentate sono state tutte accolte a parte 10 che non presentavano i requisiti.

Le famiglie che hanno ricevuto il contributo sono così suddivise: 40 di Albinea (14.350 Euro), 89 di Quattro Castella (36.300 Euro), 40 di Vezzano sul Crostolo (15.300 Euro).

Gli aiuti sono andati ai nuclei in maggior difficoltà in un momento in cui il pagamento delle utenze risulta particolarmente impattante sulle condizioni di vita delle persone.

Il giorno più angoscioso e intenso per la nostra comunità è stato e resterà per sempre la notte di San Giovanni. Giovedì 23 giugno abbiamo commemorato nuovamente il 78° Anniversario dell'eccidio de La Bettola, uno degli atti più efferati compiuti dai nazi-fascisti in Italia, in cui persero la vita 32 civili e 3 partigiani.

Finalmente abbiamo potuto farlo insieme alla comunità, con tutti i cittadini che desideravano condividere il bisogno di fare memoria, accompagnati dall'Assessore Regionale Alessio Mammi, dal Consigliere Provinciale Nico Giberti, dal Presidente dell'ANPI di Vezzano sul Crostolo Ilenia Rocchi, da Anna Lombardi, giovane autrice del libro "Le stragi naziste e fasciste di Cervarolo e della Bettola" e soprattutto dalle due sopravvissute: Adua e Liliana.

La commemorazione è stata preceduta dall'arrivo dei partecipanti alla camminata "Sui passi della memoria da Cervarolo a La Bettola", promossa da ANPI, Istoreco, UISP e SPI-CGIL con il patrocinio dall'Amministrazione Comunale di Vezzano sul Crostolo: un percorso di tre giorni che ha toccato diversi punti di memoria del nostro Appennino, a partire da Cervarolo, dove una delegazione presieduta dal Vice Sindaco Paolo Francia aveva partecipato alla relativa commemorazione domenica 20 marzo.

Oltre ai discorsi del Sindaco, del Vice Sindaco e delle autorità intervenute, a valorizzare l'intensità emotiva della giornata sono state le note struggenti del pianoforte del M° Stefano Giaroli, del violino di Filippo Chieli e del flauto di Matteo Ferrari.

Ma il momento più significativo è stato ancora una volta l'intervento degli studenti delle classi terze della scuola media "A. Manini" di Vezzano sul Crostolo che, insieme a Roberto Bortoluzzi di Istoreco, hanno illustrato il lavoro da loro realizzato nell'ambito dell'8ª edizione del progetto "Un nome, un volto, una storia", culminato nella produzione di due podcast, che ripercorrono gli avvenimenti della notte di San Giovanni del '44 e sono consultabili da tutti, utilizzando i QR code che verranno collocati nei luoghi della memoria del territorio comunale.

"Il nostro compito come Istituzioni - ha dichiarato il Sindaco Stefano Vescovi - è quello di mantenere viva la memoria su fatti tanto disumani ed efferati, che hanno segnato profondamente le nostre comunità e il Paese tutto. Il rischio è che dopo quasi ottant'anni e con la scomparsa di chi ha vissuto sulla propria pelle quel periodo storico, il tutto cada nell'oblio e che ciò porti a ritenere questi eventi non più possibili. Ma oggi, a distanza di diversi mesi dall'invasione dell'Ucraina ad opera della Russia, le devastazioni, le stragi di civili inermi e le fughe per la salvezza sono realtà; una realtà cui noi dobbiamo, con i mezzi a nostra disposizione, opporci, anche aiutando a creare sensibilità e attenzione nell'opinione pubblica, perché fare memoria è anche costruire le basi perché gli orrori del passato non si ripetano".



## La storia

Il ricordo è un qualcosa di etereo, non è vincolato a spazi rigidamente definiti. Ma la memoria va nutrita e corroborata con l'intensità emotiva e la concretezza dei fatti, dei luoghi e delle testimonianze.

La memoria è un seme prezioso che va piantato nei cuori giovani e puliti dei ragazzi e poi va coltivato e innaffiato continuamente, tornando



nei posti, come La Bettola, dove la ferocia dell'uomo si è manifestata ed ha lasciato una macchia indelebile di sangue, a monito per le future generazioni.

Oggi è molto più semplice raccogliere informazioni. Oggi il web ci aiuta molto a trovare notizie anche sul passato. Ma c'è anche un grave rischio legato a questa accessibilità incontrollata a contenuti condivisi su internet: è il rischio che ognuno possa scrivere e divulgare la propria versione della verità storica; il rischio che si diffondano e affermino tesi revisionistiche. L'esatto contrario della memoria: la ricostruzione faziosa e parziale, non fedele, della storia. Ed è compito delle Istituzioni fare tutto il possibile per evitare che questo avvenga. E per tale scopo è fondamentale il contributo dei testimoni e degli storici qualificati.

Questo rischio non riguarda la storia antica. Paradossalmente studiamo a scuola molto più la preistoria della storia contemporanea. Nessuno discute ormai le tesi sull'evoluzione dell'uomo. Mentre è proprio di eventi come quelli accaduti meno di 80 anni fa che purtroppo abbiamo nozioni non sempre complete e talvolta discusse.

Le stragi naziste e fasciste rappresentano una delle pagine più tristi e drammatiche che l'Italia abbia conosciuto nel novecento. Eppure il lavoro degli storici non è stato né facile né sostenuto come si potrebbe pensare. Ci sono voluti sforzi significativi per poter analizzare fatti e accadimenti che sconvolsero il Paese, in particolare nel periodo dall'8 settembre del 1943 al 25 aprile del 1945, dall'armistizio alla liberazione.

Perché? C'è una ragione concreta molto chiara, storica, associata a quella più subdola di interesse politico.

Cosa accadde al termine della seconda guerra mondiale riguardo ai numerosi episodi sanguinosi che avevano visto vittime migliaia di civili inermi, trucidati dai soldati tedeschi? Lo possiamo desumere anzitutto dagli atti della Commissione storica italo-tedesca, 2009-2012 (significativo che la Germania abbia avuto il "coraggio" di affrontare il giudizio della storia, investendo denaro a favore della ricerca scientifica). Pensate: siamo nel 2009, oltre mezzo secolo dopo quegli eventi. Dopo decenni di reticenza, nel 2009, il governo italiano e quello della Repubblica Tedesca hanno insediato una Commissione storica congiunta con il mandato di elaborare un'analisi critica della storia durante la seconda guerra mondiale, così da contribuire alla creazione di una nuova cultura della memoria.

Al termine della guerra l'Italia era in ginocchio e lacerata.

L'attività investigativa sui crimini commessi e sulle stragi di civili fu sostanzialmente attribuita agli Inglesi e i criminali arrestati venivano consegnati alle Forze delle Nazioni Unite. Si parlava, per gli imputati di crimini di guerra, esclusivamente di "consegna alla giustizia", senza che alle autorità italiane fossero peraltro mai consegnati elenchi dei criminali o delle relative accuse. L'obiettivo degli Alleati all'epoca fu quello non tanto di ricostruire fedelmente i fatti, ma di arrivare alla celebrazione di processi a carico dei vertici militari, degli ideatori e di chi aveva programmato queste azioni criminali, degli alti ufficiali tedeschi.

Perché gli inglesi erano giunti a una conclusione molto chiara nelle loro indagini: le "rappresaglie non erano eseguite su ordine dei comandanti di singoli formazioni ed unità tedesche, ma erano esempi di una

campagna organizzata, diretta dal Quartier generale". Quella tedesca era una strategia ben precisa ed articolata: sfruttare ogni pretesto per colpire violentemente anche i civili, per creare un clima di terrore.

Questo è accaduto anche a La Bettola. Come in tanti altri paesi in Italia. Implicitamente ne traiamo conferma dall'Atlante delle Stragi naziste, una fonte d'informazioni sul web di storia pubblica digitale assolutamente attendibile.

I risultati dell'indagine hanno permesso di censire: oltre 5 mila episodi di violenza, omicidi e stragi perpetrati in quel periodo, inseriti nella banca dati, di cui 3.371 di matrice nazista, per ognuno dei quali è stata ricostruita la dinamica degli eventi e accertata l'identità delle vittime e degli esecutori (quando possibile); 1.682 stragi derivanti da un rastrellamento; oltre 23 mila vittime di quella che fu una premeditata strategia di ritorsione, di cui più di metà civili (12.677), tra i

quali almeno 4.000 donne ed oltre 2.600 vittime di età maggiore di 55 anni; Emilia-Romagna e Toscana le regioni più colpite.

Una violenza che nulla ha a che vedere con le dinamiche belliche. E ci sono centinaia di altri episodi e di storie che devono ancora essere studiati, analizzati, tramandati.

A noi spetta il compito di ricordare e completare questo percorso di verità, sensibilizzando i ragazzi perché serbino nel cuore questo messaggio e contribuiscano a loro volta ad elaborarlo.

La guerra è sempre portatrice di dolore e di morte, ma quando smette d'essere battaglia fra combattenti e diventa occasione di crudeltà sui civili, diventa orrore, momento in cui si perde ogni senso di umanità. Non deve più accadere.

**Paolo Francia - Vice Sindaco e Assessore alla Cultura**

Europa

## Amicizia - Freundschaft - Friendship

Dal 2018 la comunità di Vezzano sul Crostolo e la comunità di Frieolzhaim sono uniti da un patto di amicizia.

Che cosa è un patto di amicizia? Il patto di amicizia sottoscritto dalle due comunità nel dicembre 2018 è un passo intermedio di un processo cominciato prima di quella data, processo che ha come obiettivo il gemellaggio di Vezzano sul Crostolo con Frieolzhaim.

La situazione venutasi a creare negli ultimi anni a causa della pandemia ha notevolmente rallentato gli scambi tra le due comunità, ma l'Amministrazione di Vezzano sul Crostolo, e soprattutto la sua comunità, passata l'emergenza hanno ripreso ad interagire con l'Amministrazione di Frieolzhaim e la sua comunità.

Passato il difficile momento sanitario, nuove persone sono venute a trovarci per la Festa dell'Asparago Selvatico e soprattutto per il fine settimana di San Martino, il 13 novembre scorso, quando una folta delegazione, compresa la figura del Sindaco di Frieolzhaim Michael Seiß, sono approdati nel paese lungo il Crostolo.

Gli amici di Frieolzhaim sono rimasti a Vezzano per tre giorni.

In questi tre giorni, a parte i momenti conviviali tipici dell'accoglienza emiliana (pranzi e cene) durante i quali ci sono stati scambi di idee, sensazioni e opinioni tra due collettività con substrati storico-culturali differenti che sicuramente hanno accresciuto la consapevolezza in tutti dell'importanza di questi momenti, mi soffermerò a parlare di tre momenti che riporto in ordine temporale.



Il sabato mattina Michael Seiß, Sindaco di Frieolzhaim, è stato accolto dalle cinque sezioni (dalla prima alla quinta) della scuola elementare di La Vecchia; in ognuna delle classi Michael ha interagito con gli alunni soprattutto rispondendo a domande e curiosità di cui i bambini sono sempre ben forniti. Ogni classe ha creato dei piccoli regali per Michael, il quale si è dimostrato molto partecipe sia rispondendo e dialogando con i bambini e non per ultimo comunicando che avrebbe personalmente consegnato quello che gli era stato donato agli alunni delle scuole elementari del proprio paese. Un ringraziamento particolare per questa bellissima mattinata è da porgere a Ilenia Rocchi che si è prodigata stimolando tutto il plesso e gli alunni, creando tanta partecipazione.

Subito dopo l'accoglienza di Michael alla scuola elementare di La Vecchia ci siamo riuniti - Sindaco di Frieolzhaim e Amministrazione di Vezzano sul Crostolo - per parlare di come proseguire il rapporto tra le due comunità con esiti positivi e convergenza sulla maggior parte delle proposte di scambio culturale da entrambe le parti.



Ultimo, ma non meno importante, la giornata della Fiera di San Martino: gli amici di Frieolzhaim hanno allestito e gestito uno spazio di ristoro con prodotti tipici della loro terra. In questo spazio si potevano gustare wurstel e birra come se si fosse in Baden-Wuttemberg, la regione di cui fa parte la cittadina di Frieolzhaim; questo spazio è rimasto operativo per tutta la giornata di domenica.

Gli amici ci hanno lasciato in due momenti differenti: il Sindaco Michael Seiß il lunedì, mentre il resto del gruppo è rimasto fino a martedì.

Siamo fieri di continuare ad investire su questo rapporto di amicizia soprattutto in un momento in cui tutta l'Europa è attraversata da sentimenti egoistici ancora più marcati e teatro di una guerra contro la quale i rapporti di amicizia stretti possono essere un valido antidoto. Crediamo proprio che gli scambi tra comunità possano essere l'unico modo per creare un continente più coeso, non solamente economicamente per la moneta unica, ma soprattutto per la conoscenza reciproca dei modi di vivere che ci uniscono e di quelli che ci potrebbero dividere. Su questa linea di collaborazione continueremo il percorso sino a qui intrapreso.



Ringraziamo chiaramente tutti gli amici di Frieolzhaim per esserci venuti a trovare, il Sindaco Michael Seiß per aver rilanciato con noi il futuro della nostra relazione di amicizia e tutti coloro che hanno interagito in modo stretto con gli amici tedeschi, in particolare le nostre preziose interpreti Jessica e Sara, creando quella condivisione che è fondamentale per il prosieguo della relazione: senza le comunità di cittadini il gemellaggio non ha alcun futuro.

**David Sassi - Consigliere delegato ai rapporti con Frieolzhaim**

Finalmente la scuola è tornata a vivere in presenza. I nostri ragazzi hanno potuto nuovamente condividere tra i banchi la loro istruzione e quell'esperienza di vita basilare di compartecipazione con i coetanei, con i docenti ed il personale scolastico, che costituisce un bagaglio dal valore ineguagliabile nel nostro percorso esistenziale.

Sul nostro territorio abbiamo il vanto di avere scuole di prim'ordine, caratterizzate da un forte legame tra corpo docente e alunni, da una profonda umanità e identità locale.

È così per le scuole dell'Istituto Comprensivo Quattro Castella-Vezzano sul Crostolo: primarie de La Vecchia e Vezzano e secondaria di Vezzano. Come per le scuole dell'infanzia e nido primavera "La Provvidenza" di Vezzano e "San Pio X" de La Vecchia, alle quali si è aggiunta l'esperienza della Scuola nel Bosco di Pecorile.

Il Comune è naturalmente rispettoso dell'autonomia di ognuna delle istituzioni scolastiche operanti sul territorio e cerca di sviluppare insieme a loro ogni forma di collaborazione della quale possano beneficiare i nostri giovani concittadini e le famiglie. In quest'ottica s'inquadrano i nostri impegni e progetti.

### **Realizzazione di una mensa scolastica nell'area del plesso scolastico del capoluogo in Piazza della Vittoria.**

L'impegno è complesso. Il Comune si è aggiudicato un contributo di 442.794 euro relativo al Bando PNRR per la realizzazione di mense scolastiche, da destinare alla costruzione di una nuova struttura. Il Bando rientra nella Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.2: "Piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'Unione europea.

Alla pubblicazione delle graduatorie il progetto del Comune di Vezzano sul Crostolo è risultato il nono a livello regionale, quarto in Provincia. In tutta la Regione i progetti ammessi senza alcuna riserva sono stati 35, tra cui quello vezzanese.

Purtroppo l'incremento generale dei costi di costruzione ha presto reso insufficiente l'ammontare del contributo ottenuto. Abbiamo perciò dovuto richiedere un'integrazione, in quanto i costi supereranno ampiamente i 500.000 euro. Tuttavia siamo fiduciosi di poter chiudere l'operazione e, per quanto necessario, utilizzeremo anche risorse dirette del Comune ad integrazione.

La mensa sarà realizzata nell'area attualmente occupata da un edificio ad uso magazzino all'interno del cortile delle scuole e sarà collegata all'ala nuova del plesso scolastico.

Ma perché fare una mensa? L'obiettivo è quello di creare i presupposti affinché la scuola, negli anni a venire, possa attuare progetti di revisione dell'orario scolastico, passando da 6 a 5 giorni di scuola a settimana (dal lunedì al venerdì) e, con un passo ulteriore, possa valutare l'estensione del tempo pieno scolastico. Al Comune spetta mettere a disposizione le strutture perché possa essere ampliata l'offerta formativa, perché le scuole siano sempre più aperte al territorio e più vicine, anche oltre l'orario scolastico e in grado di accogliere le necessità di conciliare la vita personale e lavorativa delle famiglie. Nella Provincia di Reggio negli ultimi 10 anni gli alunni che frequentano la scuola a tempo pieno sono passati dal 28% al 41% (oltre 9.000 studenti).

Inoltre si potrà valutare di utilizzare i nuovi locali della mensa anche per ospitare il servizio del dopo scuola nel capoluogo.



Per tutto questo è fondamentale proseguire nel confronto costruttivo con l'Istituto Comprensivo, che dimostra costante sensibilità alle tematiche e che ha recentemente formalizzato un sondaggio con le famiglie degli alunni, per recepire il loro orientamento sulla variazione dell'orario scolastico.

Ma quando sarà realizzata la mensa? Salvo intoppi, che purtroppo sono all'ordine del giorno di questi tempi, i lavori inizieranno a giugno del 2023 e l'obiettivo è di rendere la struttura fruibile per le scuole da settembre 2024.

### **L'apposizione di un impianto solare fotovoltaico sulla copertura del plesso scolastico del capoluogo.**

L'impianto è stato finanziato grazie ad un contributo PNRR di 50 mila euro. Rientra nella della Missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica" finanziata dall'Unione europea - NextGenerationEU. Garantirà la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, migliorando l'efficienza energetica dell'edificio e un consistente risparmio economico. Ma soprattutto vuole essere un esempio virtuoso di sensibilità ambientale ed attenzione alla sostenibilità, che la pubblica amministrazione vuole dare alle nuove generazioni. Con risorse comunali è stato inoltre risistemato il muro perimetrale sul retro del plesso di Vezzano, al fine di garantire ai ragazzi la possibilità di fruire degli spazi esterni nella massima sicurezza.

### **Il progetto curato con Istoreco "Un nome, un volto, una storia" e "Le parole resistenti" con ANPI e Informagiovani.**

Giunto all'ottavo anno, quello con Istoreco è un percorso finanziato dal Comune sulla storia della Resistenza, dell'occupazione nazista e sulla violenza ai civili a Vezzano, condiviso annualmente con docenti e studenti della Scuola media "Angelo Manini", allo scopo di valorizzare la storia del nostro territorio.

Quest'anno i 44 ragazzi delle classi 3° A e 3° B, dopo aver ripercorso i tragici eventi che nel giugno del 1944 colpiscono la comunità locale, grazie ad incontri con lo storico Massimo Storchi, la superstite Liliana Del Monte (momento vissuto insieme al sindaco, che costituisce sempre l'esperienza emotivamente più intensa) e alle uscite lungo il Sentiero della strage della notte di San Giovanni, hanno attivamente lavorato per divenire in prima persona narratori degli eventi legati alla strage de La Bettola, utilizzando gli strumenti e le tecniche della narrazione digitale. Con il supporto di un esperto di comunicazione digitale e di un tecnico di registrazione, gli studenti hanno raccontato alcuni episodi significativi di quel periodo, partendo da un inquadramento storico più ampio, fino a dare voce a persone che hanno vissuto gli eventi. Hanno così creato due podcast, che possono essere ascoltati da tutti i QR code appositi applicati nei luoghi più frequentati e significativi del territorio comunale.

In linea con quest'iniziativa è stata inserita a Vezzano anche una tappa del progetto Kresco, rivolto a ragazzi/e dai 14 anni, "Le parole resistenti": grazie alla collaborazione con ANPI e Informagiovani "Il Posto Giusto", presso il Parco Paride Allegri di Vezzano, ai ragazzi partecipanti sono state raccontate storie partigiane di resistenza locale da Ilenia Rocchi, utilizzate come fonte di ispirazione per la realizzazione di alcuni graffiti temporanei. La parte artistica è stata curata da Alessandro Pagliani dell'Associazione Emersa. Il Comune era rappresentato dal vice sindaco Francia. Tra le storie rappresentate c'è stata naturalmente quella di Paride Allegri, al quale i ragazzi hanno reso omaggio disegnando il suo

nome di battaglia da partigiano, 'Sirio', un garofano che rappresenta la sua opera da resistente e gli alberi sullo sfondo a ricordare il suo impegno da attivista per l'ambiente. Una seconda installazione è stata ispirata alla rocambolesca fuga dei "ragazzi di Vezzano" dell'ottobre 1943, relativa all'organizzazione "Soccorso Rosso" e all'apporto fondamentale di tutti i partigiani nella lotta per la libertà, la democrazia e un mondo migliore. Infine uno spazio è stato dedicato anche all'"Articolo 11" della Carta costituzionale: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali".

#### ***I momenti di condivisione istituzionale con le scuole e i giovani***

L'Amministrazione tiene particolarmente a condividere con i ragazzi i momenti di commemorazione e maggior intensità politico-istituzionale.

- Il **27 gennaio** il Vice Sindaco Paolo Francia ha fatto visita alle due classi terze delle scuole medie e ha consegnato ai ragazzi una lettera, in cui ha ricordato i fatti che portarono alla Shoah e il motivo per cui è stata scelta quella data, giorno in cui le truppe dell'Armata Rossa entrarono ad Auschwitz, per celebrare il Giorno della Memoria. Ai ragazzi è stato consegnato anche il volume "Razza di Stato", pubblicazione realizzata da Istoreco sugli eventi che 80 anni fa portarono alla promulgazione delle leggi razziali in Italia.
- Per il **25 aprile** le scuole secondarie di primo grado in Piazza della Vittoria hanno presentato il lavoro che hanno svolto sul tema delle pietre d'inciampo, accompagnato da spunti musicali, alla presenza del vice sindaco e della preside Beatrice Menozzi. Il 25, dopo i momenti solenni di posa delle corone e dei fiori ai monumenti vezzanesi e la pastasciuttata conviviale organizzata dal Centro Sociale i Giardini, si è poi svolta la prima Camminata della Liberazione dell'Unione Colline Matildiche, che ha portato una scia di nuovi resistenti in cammino comunitario e condiviso sui nostri prati collinari che profumano di storia e sangue partigiano, fino ai luoghi più significativi di Vezzano, Quattro Castella ed Albinea, ricordando lo sciopero a Montecavolo del 1/3/44, l'eccidio de La Bettola e l'attacco a Villa Rossi a Botteghe.
- Il **2 giugno** per la Festa della Repubblica il sindaco Vescovi anche quest'anno ha portato con sé in Piazza della Vittoria, a Reggio, alla cerimonia istituzionale con alzabandiera, una ragazza neodiciottenne vezzanese, Giulia, alla quale il prefetto Iolanda Rolli ha consegnato una copia della Costituzione.
- Il **4 novembre** gli studenti si sono trovati davanti al monumento ai caduti in Piazza della Vittoria, con l'assessore Lugarini e il maresciallo Noemi Ferrari, per celebrare la Giornata dell'Unità Nazionale.



#### ***Gli altri progetti e servizi per le scuole***

L'Amministrazione continua a promuovere ulteriori, preziosi progetti e servizi con le scuole: *progetto "Al Volo"*, attivo ormai da 7 anni nei Comuni dell'Unione Colline Matildiche, volto a promuovere tra gli studenti delle scuole medie esperienze di volontariato proposte dalle associazioni locali; *progetti di sensibilizzazione ambientale* e di lotta alla zanzara tigre; *i servizi di accesso anticipato, trasporto scolastico e soprattutto di supporto ai ragazzi certificati*, grazie al rinnovo della Convenzione con la cooperativa Coress, la cui attività si è contraddistinta negli ultimi anni per professionalità e apprezzata sensibilità umana.

#### ***Il supporto alle Scuole dell'infanzia***

Storicamente gestite nel nostro Comune a livello paritario in strutture private parrocchiali, a seguito del rinnovo delle convenzioni in scadenza vengono ampiamente sostenute a livello economico dal Comune, in ragione dell'importanza e qualità dei servizi erogati alla comunità.



Nel contempo l'Amministrazione sta partecipando attivamente ai tavoli regionali che auspichiamo rafforzino il trend d'incremento dei contributi pubblici destinati anche alle scuole paritarie.

Per la prima volta il Comune si è inoltre fatto interamente carico dei costi ingenti di gestione dei bambini certificati iscritti agli asili, in trend di incremento costante, mettendo a disposizione della scuola San Pio X un'insegnante di Coress.

Consapevoli delle difficoltà di natura logistica in primis della scuola "La Provvidenza" di Vezzano sul Crostolo abbiamo avviato un confronto con la Parrocchia, volto a trovare una soluzione strutturale diversa e moderna per il futuro.

Come noto abbiamo partecipato al Bando PNRR per il Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Abbiamo elaborato in fretta e furia un nuovo progetto per la realizzazione di una scuola dell'infanzia statale, che sarebbe costato 2,4 milioni di euro, interamente finanziati dell'Unione Europea.

Al di là delle critiche di chi si è espresso negativamente circa la realizzazione di un asilo pubblico a Vezzano sul Crostolo, questa sarebbe stata una grandissima opportunità per la nostra comunità e per le famiglie, che avrebbero potuto avere un asilo moderno ed accogliente nel capoluogo. Purtroppo il nostro progetto ha ottenuto 53 punti, insufficienti per poter ottenere il contributo nella graduatoria della Regione Emilia-Romagna, dove l'ultimo Comune assegnatario ne ha ottenuti 68. In quasi tutte le altre Regioni il nostro punteggio sarebbe stato sufficiente per ottenere il finanziamento. In Emilia solo 21 progetti saranno finanziati. Noi siamo arrivati 49esimi su oltre 150 domande presentate.

Purtroppo ci mancava un requisito fondamentale: non c'era nessun progetto precedente sugli asili e soprattutto nessuna area nel territorio del Comune dove potesse essere realizzata una nuova struttura, che non fosse parrocchiale, in base agli strumenti urbanistici in vigore.

Partiamo da qui ora per cercare una soluzione alternativa. L'interlocuzione con la Parrocchia per individuare un'area dove realizzare un nuovo asilo è viva.

Abbiamo formalizzato tutti gli atti necessari perché un domani, quando saranno emanati nuovi bandi, l'esigenza di una struttura da adibire a scuola dell'infanzia e/o nido primavera a Vezzano venga considerata in Regione. Ci vorrà del tempo. Ma ci faremo trovare pronti.



#### ***La Scuola nel Bosco e la Nave nel Bosco di Pecorile***

Si tratta di un'esperienza educativa in natura alla quale guardiamo con interesse. Una proposta in cui i bambini trascorrono tutto il tempo scuola all'aperto facendo esperienza diretta. Un percorso educativo parentale. Un modo diverso di fare scuola, che non reputiamo in concorrenza con le ordinarie istituzioni scolastiche, ma espressivo di un valore che ci anima al di là di ogni scelta aprioristica: il diritto di fare le cose diversamente.

***Paolo Francia - Vice Sindaco e Assessore alla Scuola***



# WhatsApp

Vezzano sul Crostolo

## 334.721 3002

- news di pubblica utilità dal Comune di Vezzano Sul Crostolo
- servizio gratuito
- semplice e veloce



- Memorizza il numero 334.721 3002 con il nome "Comune di Vezzano sul Crostolo"
- Invia un messaggio WhatsApp con scritto "NEWS ON"
- Riceverai un messaggio di conferma
- Puoi cancellarti dal servizio inviando il messaggio "NEWS OFF"

A tutela della privacy i messaggi vengono inviati in modalità broadcast, quindi senza la possibilità per i singoli utenti di vedere e controllare i contatti altrui. Regolamento e privacy sul sito ufficiale del Comune. [www.comune.vezzano-sul-crostolo.re.it](http://www.comune.vezzano-sul-crostolo.re.it)

### COME FARE LE SEGNALAZIONI

- ✓ TELEFONARE AI NUMERI  
0522.601911 - 0522.601962
- ✓ ACCEDERE AL SITO DEL COMUNE, NELL'HOME PAGE CLICCARE 'SEGNALAZIONI' E COMPILARE IL MODULO
- ✓ DIRETTAMENTE IN COMUNE PRESSO GLI UFFICI DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE IL **MERCOLEDÌ E SABATO MATTINA.**
- ✓ SCRIVERE A:  
PATRIMONIOLLPP@COMUNE.VEZZANO-SUL-CROSTOLO.RE.IT  
PER SEGNALAZIONI SU AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, VIABILITÀ E ILLUMINAZIONE PUBBLICA.  
TECNICO@COMUNE.VEZZANO-SUL-CROSTOLO.RE.IT  
PER SEGNALAZIONI SU SUAP, EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA, RIFIUTI ABBANDONATI, PROTEZIONE CIVILE.
- ✓ **TRAMITE L'APP JUNKER NEW**



Comune di Vezzano sul Crostolo

## ACCESSO AGLI UFFICI COMUNALI SU APPUNTAMENTO

Per facilitare l'organizzazione degli incontri, evitare code ed attese, invitiamo la cittadinanza, che avesse bisogno di accedere agli Uffici Comunali, a prendere appuntamento contattando:

**DEMOGRAFICI** 0522.601961 - [demografici@comune.vezzano-sul-crostolo.re.it](mailto:demografici@comune.vezzano-sul-crostolo.re.it)

**TECNICO** 0522.601962 - [tecnico@comune.vezzano-sul-crostolo.re.it](mailto:tecnico@comune.vezzano-sul-crostolo.re.it)

**TRIBUTI** 0522.601965 - [tributi@comune.vezzano-sul-crostolo.re.it](mailto:tributi@comune.vezzano-sul-crostolo.re.it)

**COMMERCIO** 0522.601961 - [commercio@comune.vezzano-sul-crostolo.re.it](mailto:commercio@comune.vezzano-sul-crostolo.re.it)

**SCUOLA** 0522.601939 - [segreteria@comune.vezzano-sul-crostolo.re.it](mailto:segreteria@comune.vezzano-sul-crostolo.re.it)

Vi ringraziamo per la collaborazione!

## IL COMUNE IN UN CLICK...

Vuoi rimanere aggiornato su servizi, iniziative, progetti...

**SITO WEB** [www.comune.vezzano-sul-crostolo.re.it](http://www.comune.vezzano-sul-crostolo.re.it)

**FACEBOOK Comune** di Vezzano sul Crostolo

**INSTAGRAM Comune** di Vezzano sul Crostolo

**WHATSAPP Comune** 334.7213002

**FACEBOOK Centro Famiglie** Colline Matildiche

**FACEBOOK Il Posto Giusto** InformaGiovani InfoLavoro